



Profilo Mario Gazzola

Mario Gazzola è nato nel 1964, è laureato in Economia Aziendale alla Bocconi di Milano dove vive e lavora. La sua tesi (“Il consumo della devianza”) è stata pubblicata da Firenze Libri nel 1993 col titolo “ROCK – cultura, sottocultura contro cultura” (prefazione di Nando Dalla Chiesa).

Ha scritto di musica su diverse testate, fra cui Rokerilla, Rockstar, Musica! di Repubblica, Panorama, l'Espresso, Musica & Dischi, JAM e altre ancora. Ne ha parlato da Radio Lodi e Radio Popolare.

Ha scritto di cinema su Nocturno e HorrorShow, tiene la rubrica Ex-Cell su NeXt e collabora con CiaoRadio per presentazioni di cineanteprime. Un suo saggio sull'horror francese è incluso nel booklet del dvd del film "Sheitan" (Millennium Storm).

È content director del sito www.posthuman.it, sul quale scrive di cinema, teatro, letteratura, arte contemporanea etc.

Come autore di narrativa esordisce nel 2007 su Robot n. 51, con un racconto (*L'Officina dei Ricambi*). Seguono il racconto *Come Noi*, pubblicato su NeXt numero 8 e poi incluso sull'antologia *Mangiarmi* (ed. Magnetica) e il racconto *Confiteor*, pubblicato da Carmilla online, poi incluso nell'antologia *Frammenti di una rosa quantica* (ed Kipple) e più volte presentato in live reading.

Alla fine di giugno 2009 esce per Mursia il suo primo romanzo, il thriller cyberpunk intitolato “Rave di Morte”.

Nel 2010 è stato pubblicato il suo racconto *Vermi e Ragni* su NeXt n. 14.

La sua visione “cinematografica” della scrittura l’ha portato alla realizzazione con Walter L’Assainato dei cortometraggi “Con gli occhi di domani” (da lui scritto) e "Post-Visioni di Solaris" (sullo spettacolo di Antonio Syxty), proiettato al Teatro Litta durante la Festa dei Teatri milanesi del 2008.

Come fotografo, ha partecipato alla mostra fotografica collettiva “Dieci anni di Suoni&Visioni” (Milano, Spazio Oberdan, 2001). Al 2003 risale la sua prima mostra personale: “Scatti Sonori” (Milano, Union Club).

Ha vinto il concorso Clikkarezzowave con le foto scattate durante l’edizione 2003 del Love Festival, una delle quali è stata inserita nella mostra itinerante sul festival.